

Allegato n. 1 alla determinazione dirigenziale n. 187 del 20/06/2012

COMUNE DI PIANEZZA
Prov. di Torino

SETTORE AMMINISTRATIVO
SERVIZIO AFFARI GENERALI

CAPITOLATO D'ONERI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO URBANO E DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER LE SCUOLE STATALI PRIMARIE E SECONDARIE DI I GRADO.

AA.SS. 2012/2013 – 2013/2014 – 2014/2015

ART. 1
OGGETTO ED IMPORTO BASE D'APPALTO

1. Il servizio ha per oggetto:
 - a) lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico degli alunni delle scuole statali primarie e secondarie di I grado del territorio comunale;
 - b) lo svolgimento del servizio di trasporto urbano.
2. Periodo di riferimento: aa.ss. 2012/2013 – 2013/2014 – 2014/2015 e comunque fino al 31 Agosto 2015.
3. Il valore posto a base di gara è di € 3,099, IVA esclusa, per chilometro percorso, per un ammontare complessivo presunto triennale di € 414.497,45, IVA esclusa, di cui € 409.316,23 valore economico soggetto a ribasso ed € 5.181,22, quale costo relativo alla sicurezza, non soggetto a ribasso ai sensi dell'art. 86 comma 3 ter del D. Lgs. 163/2006.
4. Tale importo potrà variare in diminuzione o in aumento, a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale, fino alla concorrenza della misura di un quinto (1/5) dell'ammontare complessivo presunto, senza che l'appaltatore possa richiedere la risoluzione del contratto o abbia a pretendere maggiori oneri rispetto alla misura base dell'importo offerto.
5. In caso di variazione in aumento oltre un quinto (1/5) dell'ammontare complessivo presunto, per la parte eccedente tale misura l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di valutare, dietro specifica richiesta da presentarsi a cura dell'appaltatore, la possibilità di accordare un trattamento economico differenziato rispetto a quello stabilito in sede di affidamento.

ART. 2
DURATA

1. L'affidamento riguarderà gli aa.ss. 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015; il suddetto avrà decorrenza dalla data di stipulazione del contratto e terminerà il 31 Agosto 2015.

ART. 3
PROCEDURA DI GARA - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE -
AGGIUDICAZIONE

1. La gara per l'affidamento dei servizi di cui al presente Capitolato d'Oneri si svolgerà mediante procedura aperta, secondo le disposizioni di cui all'art. 55 comma 5) del D. Lgs. 163/2006 s.m.i., con aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 comma 1 del D. Lgs. 163/2006 s.m.i.
2. L'offerta economica dovrà contenere il ribasso percentuale unico offerto che verrà applicato sul prezzo unitario a chilometro posto a base di gara.
3. Nella suddetta offerta dovrà essere compreso un pacchetto di 1.500 chilometri aggiuntivi e gratuiti, che l'Amministrazione Comunale potrà utilizzare per uscite e/o gite organizzate in collaborazione con le scuole pubbliche del territorio.
4. Non sono ammesse offerte in aumento né contenenti riserve o condizioni, pena l'esclusione dalla gara.

5. L'aggiudicazione avverrà, in caso di discordanza tra l'importo percentuale indicato in cifre e quello indicato in lettere, sulla base dell'offerta più vantaggiosa per l'Ente.
6. Per le offerte che presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, la Commissione giudicatrice applicherà quanto indicato dall'art. 86, comma 2, e artt. seguenti del D. Lgs. 163/06.
7. Alla suddetta offerta dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante dell'impresa offerente, nonché di ciascuno dei soggetti firmatari in caso di ATI.
8. Sarà proclamato aggiudicatario in via provvisoria il concorrente che avrà presentato l'offerta economica più conveniente per l'Ente. Mentre l'aggiudicazione provvisoria in sede di gara è immediatamente impegnativa per l'impresa, essa non costituisce conclusione del contratto per l'Amministrazione Comunale, contratto che sarà stipulato successivamente, solo dopo l'aggiudicazione definitiva (art. 11, commi 9 e 10 D. Lgs. 163/06). Inoltre, mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, anche in pendenza dell'accettazione dell'offerta da parte dell'Amministrazione Comunale, l'Ente appaltante non assumerà verso di questi alcun obbligo, se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la gara in questione e ad essa necessari e dipendenti avranno conseguito piena efficacia giuridica.
9. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile, ma in questo caso l'Amministrazione Comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare se l'offerta non risulta conveniente ed idonea e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi che riterrà più opportuni ai sensi dell'art. 81, comma 3, del D. Lgs. 163/2006.

ART. 4 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. I servizi oggetto dell'appalto dovranno essere svolti dall'impresa aggiudicataria con mezzi di cui abbia la disponibilità continua, con propri capitali, con proprio personale e con l'assunzione di tutti gli oneri, nessuno escluso.
2. Gli automezzi utilizzati dovranno essere in regola con la vigente normativa in materia di trasporto urbano e scolastico, di circolazione degli automezzi e dovranno essere costantemente mantenuti in perfette condizioni di manutenzione; in particolare gli automezzi messi a disposizione dovranno corrispondere alle caratteristiche di cui al D.M. 18 aprile 1977 "Caratteristiche costruttive degli autobus" e del D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 1° Aprile 2010; inoltre, dovranno essere utilizzati nell'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di uso e destinazione degli stessi contenute nel D. Lgs. del 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo codice della strada" s.m.i. e dal D.M. del 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico".
3. Tutti gli automezzi utilizzati per il servizio di trasporto scolastico dovranno riportare ben visibile la scritta "COMUNE DI PIANEZZA – SERVIZIO SCUOLABUS"; gli autoveicoli dovranno essere sottoposti ai controlli previsti dalla normativa vigente e dovrà essere sempre garantita la loro funzionalità e sicurezza; a bordo di ciascun mezzo dovrà essere garantito un elevato grado di pulizia ed il funzionamento di tutti gli impianti presenti.
4. I mezzi da destinarsi al trasporto urbano dovranno avere caratteristiche rispondenti alla Direttiva CE 2001/85/CE del 20/11/2001, Classe A, relativa alle disposizioni

speciali da applicare ai veicoli adibiti al trasporto di passeggeri aventi più di otto posti a sedere oltre il sedile del conducente; essi dovranno essere dotati di accesso a passeggeri con ridotta capacità motoria ovvero almeno una postazione per persona diversamente abile, numero posti passeggeri non inferiore a 20, rampa manuale, abbassamento e sollevamento telaio, pianale ribassato, una lunghezza massima di mt. 6,00.

5. I mezzi da destinarsi ai servizi oggetto dell'appalto dovranno avere la data di prima immatricolazione non anteriore all'anno 2006.
6. L'impresa appaltatrice dovrà avere a disposizione automezzi sostitutivi in modo che non si verifichi alcuna interruzione e/o ritardi dei servizi dovuti a guasti od altri inconvenienti tecnici.

ART. 5 ORARI, PERCORSI E FERMATE - VARIAZIONI.

1. I servizi oggetto dell'appalto dovranno essere svolti con l'osservanza dei percorsi iniziali descritti in allegato.
2. Ogni scuolabus dovrà avere una capienza idonea al trasporto di n. 50 alunni.
3. L'automezzo destinato al servizio di Trasporto Urbano dovrà avere un numero di posti passeggeri non inferiore a 20.
4. L'appaltatore ha l'obbligo di rispettare pienamente gli orari stabiliti. L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare i controlli per accertare il regolare svolgimento del servizio. È fatto obbligo all'impresa appaltatrice di rispettare, per entrambi i servizi oggetto dell'affidamento, la capienza massima per cui il singolo automezzo è stato collaudato.
5. I percorsi sono definiti dall'Amministrazione Comunale all'inizio dell'anno scolastico, sulla base delle richieste dell'utenza e saranno tempestivamente comunicati all'impresa: pertanto gli stessi potranno variare comportando una diminuzione o un aumento del numero di chilometri presunti al momento dell'affidamento, secondo quanto previsto all'Articolo 1.
6. Ad inizio anno e ad ogni variazione dei percorsi descritti in allegato, l'impresa aggiudicataria dovrà dare comunicazione dei chilometri effettivamente percorsi per ogni corsa.
7. L'impresa aggiudicataria si impegna a fornire ed a posizionare presso le fermate (circa 65) la necessaria segnaletica verticale e/o orizzontale prevista dalla normativa vigente.
8. E' facoltà dell'Amministrazione Comunale sospendere temporaneamente, per periodi brevi, o modificare il funzionamento del servizio, con l'obbligo, per l'impresa, di offrire la più ampia disponibilità.
9. L'Amministrazione Comunale si riserva altresì la facoltà di affidare all'impresa l'incarico del trasporto degli alunni in occasione di attività organizzate dalle Istituzioni Scolastiche in collaborazione con l'Amministrazione Comunale o soltanto da quest'ultima.

ART. 6 OBBLIGHI DELLA DITTA

1. L'impresa si impegna a:

a) svolgere il servizio utilizzando mezzi di trasporto in possesso della immatricolazione specifica prevista dalle vigenti norme di legge;

b) prima di impiegare un autoveicolo nel servizio, depositare presso il Comune copia della carta di circolazione, del certificato di collaudo e dei certificati di assicurazione;

c) destinare ai servizi in oggetto sempre gli stessi mezzi, fatta eccezione per le sostituzioni necessarie in caso di manutenzione, in modo da agevolare il loro riconoscimento da parte dell'utenza;

d) comprovare, presentando agli uffici comunali la relativa documentazione, che i mezzi di trasporto utilizzati sono stati sottoposti regolarmente a periodica revisione, con esito positivo;

e) in merito al personale da adibire ai servizi:

e1) fornire all'Amministrazione Comunale l'elenco del personale, con relativa qualifica, adibito alla gestione e alla conduzione dei servizi oggetto dell'appalto, che dovranno essere dotati di un telefono cellulare con dispositivo viva voce durante lo svolgimento dei servizi;

e2) utilizzare lo stesso personale conducente per tutto l'anno scolastico per ciascuno dei percorsi individuati, salvo cause di forza maggiore (malattie, ferie, dimissioni, ecc.);

e3) in previsione delle suddette circostanze, dovrà comunicare anche un elenco di personale che potrebbe essere adibito ai servizi in via con continuativa;

e4) trasmettere gli elenchi del personale di cui sopra all'Amministrazione comunale almeno quindici giorni prima dell'inizio dei servizi e tutte le eventuali variazioni apportate dovranno essere preventivamente comunicate;

e5) controllare che il personale osservi le seguenti prescrizioni: dovrà tenere un comportamento irreprensibile e rispettoso nei confronti dei minori e dei genitori, e comunque tale da escludere nella maniera più assoluta qualsiasi maltrattamento dei minori trasportati o altro comportamento perseguibile a norma degli artt. 571 e 572 del Codice Penale, ovvero l'uso di un linguaggio volgare, di coercizioni psicologiche o altri comportamenti lesivi della dignità del bambino; non dovrà abbandonare il veicolo, specialmente con il motore acceso, lasciando gli alunni privi di sorveglianza; dovrà adottare le cautele e gli accorgimenti che garantiscano l'incolumità fisica e la massima sicurezza dei viaggiatori in ciascuno dei momenti più critici del servizio (operazioni di salita e di discesa, chiusura e apertura porte, avvio del pullman); non dovrà utilizzare i mezzi, durante i percorsi prestabiliti per entrambi i servizi, per esigenze personali e, in merito al trasporto scolastico, non dovrà trasportare persone non autorizzate, fatta eccezione per il personale accompagnatore autorizzato dall'Amministrazione comunale, né raccogliere gli alunni in punti diversi da quelli prestabiliti;

e6) disporre l'immediata sostituzione del personale che dovesse risultare inidoneo allo svolgimento del servizio stesso entro 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione comunale, che si ritiene insindacabile;

e7) disporre, per il servizio di Trasporto Scolastico, affinché il personale, in caso di assenza alla fermata di un genitore o suo delegato, riconduca l'alunno, terminato il percorso, presso la scuola frequentata dallo stesso e lo affidi al personale scolastico;

f) provvedere alle assicurazioni obbligatorie previste dalla legge per tutto il personale e i mezzi utilizzati, per i passeggeri e in generale a copertura di responsabilità civile verso

terzi con un massimale non inferiore ad € 10.000.000,00 depositando i relativi atti presso gli uffici comunali ad aggiudicazione avvenuta e comunque prima dell'avvio del servizio; resta espressamente convenuto che l'appaltatore, in caso di infortunio, assumerà tutte le responsabilità sia civili che penali e dell'eventuale risarcimento dei danni; l'Amministrazione Comunale si riterrà sollevata da ogni responsabilità in ordine all'eventuale inosservanza delle norme di viabilità o di trasporto persone;

g) assicurare il servizio con proprio personale e al riguardo osservare ed applicare tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge l'appalto, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti ed indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa; in caso di inottemperanza accertata dalle autorità competenti, il Comune potrà provvedere direttamente impiegando le somme a credito della Ditta o della cauzione, senza che l'appaltatore possa opporre eccezioni né aver titolo a risarcimento danni;

h) mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari ad impedire infortuni sul lavoro ed a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori utilizzati nello svolgimento dell'appalto nel rispetto di tutte le disposizioni legislative, regolamenti vigenti in materia di lavoro, assicurazioni sociali e prevenzione infortuni, in particolare nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza previste dall'art. 4 del D. Lgs. 81/2008; inoltre, deve garantire la puntuale applicazione della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, per quanto riguarda l'attivazione di tutte le procedure necessarie per l'utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché l'adempimento di tutti gli obblighi di formazione e informazione dei dipendenti ed ogni altro obbligo di legge;

i) comprovare, presentando agli uffici comunali la relativa documentazione, che gli autisti, impegnati per il servizio in oggetto, abbiano un'esperienza di almeno tre anni in tale settore, oltre ai requisiti prescritti per condurre automezzi in servizio pubblico in applicazione della normativa prevista dal Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 31/01/1997 pubblicata sulla G.U. del 27/02/1997;

l) destinare al servizio mezzi sufficienti a garantire a ciascun trasportato un posto a sedere per il servizio di trasporto scolastico ed idonei ai percorsi richiesti; per il servizio di trasporto urbano il rispetto del numero massimo di trasportati in riferimento a quanto previsto dalla carta di circolazione;

m) mantenere i rapporti con gli uffici comunali e/o con le Istituzioni Scolastiche per le variazioni di orario dei servizi; in particolare, per il servizio di trasporto scolastico, per scioperi degli operatori scolastici, assemblee ecc., e per la sospensione del servizio secondo il calendario scolastico;

n) per il servizio di Trasporto Scolastico, rispettare gli orari scolastici, in entrata ed in uscita, i percorsi e le fermate concordati con l'Amministrazione Comunale ed in particolare non far scendere dai mezzi di trasporto gli alunni prima dell'orario indicato dall'Amministrazione comunale; è tenuta ad accogliere le variazioni dei percorsi e degli utenti avanzate dall'Amministrazione anche durante l'anno scolastico;

o) rispettare gli orari, i percorsi e le fermate che verranno concordati con

l'Amministrazione Comunale per il servizio di Trasporto Urbano;

p) garantire che gli utenti del servizio di trasporto scolastico non saranno mai lasciati in situazioni potenzialmente pericolose per la loro sicurezza ed incolumità ed in tal senso l'appaltatore assume piena responsabilità;

q) garantire la prosecuzione dell'incarico per un periodo non superiore ad un anno oltre la sua scadenza nel caso in cui le procedure per l'aggiudicazione non siano ancora state concluse;

r) esprimere, per il servizio di Trasporto Urbano, il proprio impegno ad accettare procedure di sponsorizzazione e pubblicità attivate dall'Amministrazione Comunale, che rimarrà titolare dei contratti e della scelta dello sponsor; a tale riguardo dovrà farsi carico dell'eventuale spese di rimozione;

s) osservare ogni altro obbligo previsto dal presente Capitolato d'Oneri, dal Disciplinare di gara e dalla normativa vigente.

ART. 7 DEPOSITO CAUZIONALE

1. Per la partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006, le Imprese concorrenti dovranno depositare, a titolo di cauzione, una somma corrispondente al 2% dell'importo presunto del presente appalto, con le modalità di presentazione previste all'art. 16 del Disciplinare di gara.
2. La cauzione definitiva, pari al 10% del valore contrattuale, dovrà essere rilasciata, ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D. Lgs 163/06, con le modalità di presentazione previste all'art. 16 del Disciplinare di gara e dovrà avere validità fino al 31 Dicembre 2015.
3. La cauzione definitiva è costituita a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, dell'eventuale risarcimento di danni, nonché del rimborso delle spese che l'A.C. dovesse eventualmente sostenere durante la gestione per fatto imputabile all'appaltatore per inadempimento dell'obbligazione o per cattiva esecuzione del servizio.
4. Resta salvo per l'Amministrazione Comunale l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.
5. L'appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione Comunale avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.
6. La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali anche dopo la scadenza del contratto.
7. Lo svincolo sarà autorizzato alla scadenza del contratto in assenza di controversia.

ART. 8 PENALITA'- IPOTESI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – RECESSO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. L'Amministrazione Comunale, a tutela della qualità del servizio e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, si riserva di applicare sanzioni pecuniarie in ogni caso di verificata violazione di tali norme.
2. La sanzione sarà applicata dopo formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni dell'appaltatore, le quali devono pervenire entro e non oltre 7 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.
3. A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito una casistica di inadempienze che di norma comportano l'applicazione di una sanzione:
 - a. € 200,00= per ogni singola fermata giornaliera non effettuata per propria negligenza;
 - b. € 500,00= per ogni singolo percorso giornaliero non effettuato per propria negligenza;
 - c. € 1.000,00= per trasporto non effettuato, senza giustificato motivo, su tutti i percorsi, nella stessa giornata;
 - d. € 200,00= per trasporto effettuato con mezzo non idoneo rispetto al numero dei posti disponibili ed il numero degli utenti da trasportare;
 - e. € 100,00= per l'inosservanza degli orari e/o percorsi segnalata, per iscritto o anche verbalmente da famiglia utente che si qualifica;
4. Il recupero delle penalità sarà effettuato tramite ritenuta diretta sulle liquidazioni delle fatture del mese successivo.
5. L'applicazione della penalità di cui sopra è indipendente dai diritti spettanti al Comune per eventuali violazioni contrattuali verificatisi.
6. Le inadempienze sopradescritte non precludono all'Amministrazione Comunale il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente contemplati, ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio.
7. L'impresa incorre nella risoluzione del contratto per inadempimento nei seguenti casi:
 - a. mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
 - b. cessione totale del contratto o subappalto ad altri con modalità differenti da quelle indicate nella istanza di ammissione alla gara;
 - c. abituale deficienza e negligenza nel servizio quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio stesso a giudizio insindacabile del Comune;
 - d. quando la ditta aggiudicataria si renda colpevole di frodi o versi in stato di insolvenza.
8. La risoluzione del contratto, a termine dell'art. 1456 del Codice Civile, porterà all'incameramento, da parte del Comune, del deposito cauzionale salva l'eventuale azione di risarcimento del maggior costo che deriverà al Comune da nuova aggiudicazione e dagli altri danni eventualmente subiti.
9. L'Amministrazione Comunale potrà recedere unilateralmente dal contratto ai sensi del 2° comma dell'art. 1373 del Codice Civile senza che la Ditta aggiudicataria nulla possa pretendere, previa comunicazione da notificarsi dalla Ditta stessa con almeno 90 giorni di anticipo rispetto alla data dalla quale diviene operativo il recesso. L'Amministrazione potrà altresì rescindere il presente contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse.

ART. 9 CONDIZIONI NORMATIVE

1. L'Amministrazione Comunale non avrà alcun rapporto di lavoro subordinato con il

personale addetto ai servizi oggetto del contratto.

ART. 10 PAGAMENTI

1. La liquidazione del corrispettivo dovuto alla Ditta aggiudicataria avverrà entro 60 giorni dal ricevimento fattura presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente, previa attestazione di regolarità e conferma delle forniture da parte del Funzionario competente. Le fatture, che avranno scadenza mensile, dovranno essere emesse sulla base dei chilometri effettivamente percorsi.
2. Eventuali corse aggiuntive per i servizi oggetto dell'appalto, aventi carattere di temporaneità, verranno liquidate a parte dietro presentazione di fattura il cui importo sarà conteggiato in rapporto ai chilometri percorsi ed applicando il prezzo vigente al momento.
3. Dal pagamento dei corrispettivi sarà detratto l'importo delle eventuali pene pecuniarie applicate a carico della Ditta aggiudicataria e quant'altro dalla stessa dovuto.

ART. 11 SUBAPPALTO

1. E' vietato il subappalto totale o parziale del servizio.

ART. 12 AVVALIMENTO

1. L'impresa che intenda partecipare alla gara ha facoltà di avvalersi dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo di un'altra impresa (definita impresa ausiliaria), con la quale abbia o possa avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o di altra natura.
2. Si applica a tal fine la disciplina prevista dall'art. 49 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

ART. 13 SPESE CONTRATTUALI

1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del presente contratto d'appalto, nessuna esclusa, sono a carico dell'impresa appaltatrice.

ART. 14 REVISIONE PREZZI

1. A norma dell'art. 115 del D. Lgs. 163/2006, a decorrere dal secondo anno di vigenza dell'appalto, la Ditta aggiudicataria potrà richiedere la revisione del prezzo in misura non superiore all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati – indice ISTAT.

ART. 15 COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. Le offerte verranno esaminate e valutate da apposita Commissione costituita secondo le modalità di cui all'art. 84 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

ART. 16 STIPULA DEL CONTRATTO

1. Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa, con spese ad esclusivo carico della ditta appaltatrice, entro 60 giorni da quando diviene efficace l'aggiudicazione definitiva, secondo le modalità di cui al succitato Art. 3, previa la stesura in coordinamento con la Stazione Appaltante del Documento Unico sulla Valutazione dei Rischi relativo alle Interferenze (DUVRI) ai sensi del D. Lgs. 81/2008.
2. Per motivi di urgenza, l'attivazione dei servizi in oggetto potrà essere ordinata sotto riserva di successiva stipula del contratto ai sensi dell'art. 11 comma 12 del D. Lgs. 163/2006, dopo l'esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva della gara.

ART. 17 CONTROVERSIE

1. Ove dovessero insorgere controversie tra Comune e Ditta in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione del presente affidamento, compresa la determinazione dei corrispettivi, l'affidatario non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del servizio, ma dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto all'Amministrazione Comunale, in attesa che vengano assunte, di comodo accordo, le decisioni in ordine alla prosecuzione dello svolgimento dell'affidamento.
2. Ove detto accordo non dovesse essere raggiunto, ciascuna delle parti avrà facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria.
3. Il Tribunale di Torino è il foro competente per la risoluzione di eventuali controversie non diversamente componibili secondo lo spirito del presente comma.

ART. 18 TUTELA DELLA PRIVACY

1. L'appaltatore, nel presentare istanza di ammissione, accetta in caso di aggiudicazione di assumere il ruolo di responsabile del trattamento dei dati relativi agli utenti del servizio ed a rispettare la normativa specifica in materia di tutela della privacy prevista dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.
2. Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D. Lgs 196/2003 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

COMUNE DI PIANEZZA
Prov. di Torino

I N D I C E

- ART. 1 OGGETTO ED IMPORTO BASE D'APPALTO**
- ART. 2 DURATA**
- ART. 3 PROCEDURA DI GARA / CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE /
AGGIUDICAZIONE**
- ART. 4 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**
- ART. 5 ORARI, PERCORSI E FERMATE. VARIAZIONI**
- ART. 6 OBBLIGHI DELLA DITTA**
- ART. 7 DEPOSITO CAUZIONALE**
- ART. 8 PENALITÀ- IPOTESI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – RECESSO
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**
- ART. 9 CONDIZIONI NORMATIVE**
- ART. 10 PAGAMENTI**
- ART. 11 SUBAPPALTO**
- ART. 12 AVVALIMENTO**
- ART. 13 SPESE CONTRATTUALI**
- ART. 14 REVISIONE PREZZI**
- ART. 15 COMMISSIONE GIUDICATRICE**
- ART. 16 STIPULA DEL CONTRATTO**
- ART. 17 CONTROVERSIE**
- ART. 18 TUTELA DELLA PRIVACY**

ALLEGATO N. 1

PERCORSI

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

PERCORSO N. 1 (LINEA ROSSA)

SCUOLE PRIMARIE

ENTRATA

DAL LUNEDI' AL VENERDI' – PARTENZA ORE 7,57 CA.

PERCORRENZA

Vie: P.zza Leumann, San Pancrazio, Piave, Cassagna, L.go 2 Giugno, V.le Moro, Druento, Grange, San Gillio, Praglia, Givoletto, Brione, Caselette, Parucco, Musinè, Don Bosco, Claviere, Valdellatorre,

P.zza Rossi, Margari, Bricca – inversione – Bricca, Margari, P.zza Rossi, Rosselli*, P.zza Leumann*, San Pancrazio*, San Bernardo, svolta a destra e scarico alunni davanti all'ingresso principale della Scuola Primaria N. COSTA, Via Montessori, scarico degli alunni della Scuola Primaria A. MANZONI in prossimità del cancello posto su detta via.

* il giovedì il suddetto percorso viene modificato nelle vie indicate, sostituite come segue: Vie: Don Cafasso, Susa

USCITA

DAL LUNEDI' AL VENERDI' – Uscita ore 16,30

IL MARTEDI' ED IL VENERDI' – Uscita ore 12,30

PERCORRENZA

Vie: P.zza Leumann, San Pancrazio, San Bernardo, svolta a destra e carico degli alunni della Scuola Primaria N. Costa davanti all'ingresso principale, Via Montessori e carico degli alunni della Scuola Primaria A. Manzoni in prossimità del cancello posto su detta via, Pavese, Cassagna, L.go 2 Giugno, V.le Moro, Druento, Grange, San Gillio, Praglia, Givoletto, Brione, Caselette, Parucco, Musinè, Don Bosco, Claviere, Valdellatorre, P.zza Rossi, Margari, Bricca – inversione – Bricca, Margari, P.zza Rossi, Rosselli, P.zza Leumann.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ENTRATA

DAL LUNEDI' AL VENERDI' – Partenza ore 7,28 ca.

PERCORRENZA

Vie: P.zza Leumann, San Pancrazio, Piave, Cassagna, L.go 2 Giugno, V.le Moro, Druento, Grange, San Gillio, Praglia, Givoletto, Brione, Caselette, Parucco, Musinè, Don Bosco, Claviere, Valdellatorre, Susa, Piave, Gramsci, Manzoni, scarico degli alunni della Scuola Secondaria di I° Grado GIOVANNI XXIII, P.zza Leumann.

USCITA

DAL LUNEDI' AL VENERDI' – Uscita ore 14,00

LUNEDI', MERCOLEDI' E VENERDI' – Uscita ore 16,00

PERCORRENZA

Vie: Via Manzoni, carico degli alunni della Scuola Secondaria di I° GIOVANNI XXIII, P.zza Leumann, San Pancrazio, Piave, Cassagna, L.go 2 Giugno, V.le Moro, Druento, Grange, San Gillio, Praglia, Givoletto, Brione, Caselette, Parucco, Musinè, Don Bosco, Claviere, Valdellatorre, Susa, San Pancrazio, P.zza Leumann.

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

PERCORSO N. 2 (LINEA BLU)

SCUOLE PRIMARIE

ENTRATA

DAL LUNEDI' AL VENERDI' – Partenza ore 7,57 ca.

PERCORRENZA

Vie: P.zza Leumann, San Pancrazio, Piave, Torino, Portalupi (sul territorio del Comune di Collegno), Collegno, Torino, Don Minzoni, Puccini, Gramsci, Cassagna, Pavese, Levi, Viale Moro, Levante, San Gillio, Polo, Magellano, BuoZZi, San Pancrazio, San Bernardo, svolta a destra e scarico alunni davanti all'ingresso principale della Scuola Primaria N. COSTA, Via Montessori, scarico degli alunni della Scuola Primaria A. MANZONI in prossimità del cancello posto su detta via.

USCITA

DAL LUNEDI' AL VENERDI' – Uscita ore 16,30

IL MARTEDI' ED IL VENERDI' – Uscita ore 12,30

PERCORRENZA

Vie: San Pancrazio, San Bernardo, svolta a destra e carico degli alunni della Scuola Primaria N. Costa davanti all'ingresso principale, Via Montessori e carico degli alunni della Scuola Primaria A. Manzoni in prossimità del cancello posto su detta via, Pavese, Cassagna, Piave, Torino, Portalupi (sul territorio del Comune di Collegno), Collegno, Torino, Don Minzoni, Puccini, Gramsci, Cassagna, Pavese, Levi, Viale Moro, Levante, San Gillio, Polo, Magellano, BuoZZi, San Pancrazio, P.zza Leumann.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ENTRATA

DAL LUNEDI' AL VENERDI' – Partenza ore 7,22 ca.

PERCORRENZA

Vie: P.zza Leumann, San Pancrazio, Piave, Torino, Portalupi (sul territorio del Comune di Collegno), Collegno, Torino, Don Minzoni, Puccini, Gramsci, Cassagna, Pavese, Levi, Viale Moro, Levante, San Gillio, Polo, Magellano, BuoZZi, San Pancrazio, Piave, Gramsci, Manzoni, scarico degli alunni della Scuola Secondaria di I° Grado GIOVANNI XXIII, P.zza Leumann.

USCITA

DAL LUNEDI' AL VENERDI' – Uscita ore 14,00

LUNEDI', MERCOLEDI' E VENERDI' – Uscita ore 16,00

PERCORRENZA

Vie: Via Manzoni, carico degli alunni della Scuola Secondaria di I° GIOVANNI XXIII, P.zza Leumann, San Pancrazio, Piave, Torino, Portalupi (sul territorio del Comune di Collegno), Collegno, Torino, Don Minzoni, Puccini, Gramsci, Cassagna, Pavese, Levi, Viale Moro, Levante, San Gillio, Polo, Magellano, BuoZZi, San Pancrazio, P.zza Leumann.

SERVIZIO DI TRASPORTO URBANO

PERCORSO CIRCOLARE PIANEZZA

(DAL LUNEDI' AL SABATO)

Via Manzoni - CAPOLINEA
Via San Pancrazio
Via Susa
Via San Giovanni Bosco
Via Musinè
Via Parucco
Via Givoletto
Via Praglia
Via San Gillio (andata fino a Villa Papa Giovanni)
Via San Gillio (ritorno fino a Via Grange)
Via Grange (andata)
Via Grange (ritorno)
Via San Gillio (ritorno fino a Via Marco Polo)
Via Marco Polo
Via Antonelli
Via Pavese
Via Cassagna
Via Gramsci
Via Montegrappa
Via IV Novembre
Via Matteotti
Via D'Azeglio
Piazza Cavour
Via D'Azeglio
Piazza I Maggio
Via Torino
Via Collegno
Via Marconi
Via Torino
Via Don Minzoni
Via Puccini
Via Manzoni - CAPOLINEA

LUNGHEZZA TOTALE PERCORSO: 14 KM per corsa

DAL LUNEDI' AL VENERDI' N. 7 CORSE CON PARTENZA DAL CAPOLINEA E CON I SEGUENTI ORARI INDICATIVI:

ORE 6.40 – 8.45 – 9.45 – 11.20 – 13.00 – 15.00 – 17.30.

SABATO N. 5 CORSE CON PARTENZA DAL CAPOLINEA E CON I SEGUENTI ORARI INDICATIVI:

ORE 6.40 – 8.45 – 9.45 – 11.20 – 13.00

NEL MESE DI AGOSTO SONO PREVISTE N. 4 CORSE AL GIORNO DAL LUNEDI' AL SABATO.